

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

CAPITOLO AMMINISTRATO

7088

LEGGI DI RIFERIMENTO

Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154

MODIFICHE INTERVENUTE NEL

2005 Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154
Decreto legislativo 27 maggio 2005, n.100

AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE

4,73

SITUAZIONE A TUTTO IL 31.12.2005

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO**ESERCIZIO 2005**

- a) autorizzazioni nel 2005 2,75
- b) impegni assunti nel 2005 2,75
- c) pagamenti effettuati nel 2005 1,32
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005 1,43
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

ESERCIZIO 2006

- b) impegni assunti nei primi sei mesi
- c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- b) impegni previsti per i successivi sei mesi 1,98
- c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi 1,98

NOTE:

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

CAPITOLO AMMINISTRATO

7093

LEGGI DI RIFERIMENTO

Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154

MODIFICHE INTERVENUTE NEL

2005 Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154
Decreto legislativo 27 maggio 2005, n.100

AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE

1,26

SITUAZIONE A TUTTO IL 31.12.2005

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO**ESERCIZIO 2005**

- a) autorizzazioni nel 2005 1,26
- b) impegni assunti nel 2005 1,26
- c) pagamenti effettuati nel 2005
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005 1,26
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

ESERCIZIO 2006

- b) impegni assunti nei primi sei mesi
- c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- b) impegni previsti per i successivi sei mesi
- c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

NOTE:

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

CAPITOLO AMMINISTRATO

7094

LEGGI DI RIFERIMENTO

Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154

MODIFICHE INTERVENUTE NEL

2005 Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154
Decreto legislativo 27 maggio 2005, n.100

AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE

2,18

SITUAZIONE A TUTTO IL 31.12.2005

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO**ESERCIZIO 2005**

- a) autorizzazioni nel 2005 1,27
- b) impegni assunti nel 2005 1,27
- c) pagamenti effettuati nel 2005 0,63
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005 0,64
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

ESERCIZIO 2006

- b) impegni assunti nei primi sei mesi
- c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- b) impegni previsti per i successivi sei mesi 0,91
- c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi 0,91

NOTE:

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

LEGGE 17 FEBBRAIO 1982 N. 46, ARTT. 14 -18

Interventi del fondo rotativo speciale per l'innovazione tecnologica per l'incentivazione di programmi di innovazione tecnologica svolti da imprese industriali

La legge n. 46/1982 prevede il finanziamento a tasso agevolato di programmi destinati all'introduzione di rilevanti avanzamenti tecnologici finalizzati a nuovi prodotti o processi produttivi. L'ambito di applicazione è l'intero territorio nazionale e le agevolazioni sono destinate alle imprese industriali produttrici di beni o servizi, alle aziende speciali degli enti locali, alle imprese agroindustriali che svolgono prevalentemente attività industriale, alle imprese artigiane di produzione di beni, ai centri di ricerca industriale con personalità giuridica autonoma, nonché ad altri soggetti di volta in volta individuati dai bandi tematici previsti dall'art.11 della direttiva 16 gennaio 2001.

Sono ammessi i programmi relativi ad attività di sviluppo precompetitivo che possono comprendere anche attività connesse, e comunque non preponderanti, di ricerca industriale.

L'incentivo si sostanzia in un finanziamento agevolato pari al 60% dei costi ritenuti ammissibili, integrato da un contributo alla spesa pari al valore necessario al raggiungimento del 25% ESL. Per i programmi comprendenti attività di ricerca industriale almeno pari al 10% dei costi ammissibili, si potrà raggiungere un valore ESL pari alla media ponderata dei valori ESL 25% (sviluppo precompetitivo) e ESL 50% (ricerca). In aggiunta a tale agevolazione potranno essere concesse maggiorazioni del contributo alla spesa per programmi aventi particolari requisiti.

Le spese ammissibili riguardano il personale adibito alle attività del programma, le spese generali da determinarsi forfetariamente in misura non superiore al 60% del costo del personale, le attrezzature e strumentazioni, i materiali e le prestazioni di terzi. Per le attività relative alla realizzazione, ampliamento, ammodernamento dei centri di ricerca sono ammissibili anche spese relative all'acquisizione di aree o fabbricati, nonché alla progettazione e realizzazione di opere edili e infrastrutturali.

Nel periodo 2001 - 2005 l'importo complessivamente impegnato per tale misura ammonta a circa **2.458,87 Meuro** di cui **4,04 Meuro** relativi all'esercizio 2005.

Nel 2005 la Direzione ha posto in essere un'intensa attività normativa volta all'attuazione della **riforma del sistema degli incentivi avviata dalla legge 30 dicembre 2004, n. 311** e completata dagli artt. 6 e 8 del D.L. 14.03.2005, n. 35 convertito nella legge 14.05.2005 n. 80. La predetta riforma prevede la istituzione del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese presso la Cassa depositi e prestiti al quale possono accedere le misure di agevolazione vigenti per concedere finanziamenti a tasso agevolato riducendo l'agevolazione sotto forma di contributo a fondo perduto con l'obbligo di una quota di finanziamento bancario ordinario volto a garantire un esame del merito di credito delle imprese da parte del sistema creditizio.

Per quanto riguarda **gli interventi del FIT**, essi già operano attraverso la forma mista di agevolazione: finanziamento agevolato e contributo e, essendo stati riformati nel 2001, risultano già sostanzialmente adeguati alle innovazioni legislative della riforma.

Pertanto, il decreto attuativo della riforma, emanato il 1 febbraio 2006 e pubblicato il 21 marzo 2006, ha riguardato essenzialmente la sostituzione delle

risorse statali per la concessione del finanziamento agevolato con le risorse del Fondo CDP.

Il predetto decreto, comunque, ha ridotto la quota di contributo a fondo perduto che rendeva eccessivamente oneroso l'intervento per il bilancio dello Stato. Si è passati pertanto da una copertura dei costi del programma attuata per il 60% con finanziamento agevolato statale e con un contributo a fondo perduto mediamente pari al 30%, ad un copertura costituita per il 9% da contributo a fondo perduto e per l'81% da finanziamento.

Il decreto ha apportato tutte le modifiche necessarie per recepire la presenza di due nuovi interlocutori: la Cassa depositi e prestiti e la Banca finanziatrice.

Si precisa che la riforma degli incentivi per la misura in esame non era obbligatoria (come, invece, disposto dal legislatore per le misure destinate alle aree depresse). Pertanto, la disciplina previgente al DM 1 febbraio 2006 può comunque continuare ad operare qualora il Ministero ritenga opportuno intervenire ed abbia le disponibilità di bilancio sufficienti per operare secondo le misure e le modalità di cui alla direttiva 16 gennaio 2001.

LEGGE 6 OTTOBRE 1982 N. 752, ART. 9

Concessioni di agevolazioni per programmi di ricerca mineraria in Italia

La normativa ha come obiettivo lo sviluppo delle attività di ricerca mineraria nelle aree dell'intero territorio nazionale. Le agevolazioni, rappresentate da un contributo in conto capitale fino al 70% degli investimenti ammessi, secondo i limiti imposti dalla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle imprese, sono destinate ai titolari di permessi di ricerca e di concessioni minerarie.

Le iniziative ammissibili sono quelle relative ad attività di ricerca di sostanze minerarie mentre le spese ammissibili riguardano le opere di ricerca e la direzione tecnica.

Nel periodo che va dal 2001 al 2005 l'importo complessivamente impegnato per tale misura ammonta a **12,43 Meuro** di cui **8,91 Meuro** relativi al 2005.

Ministero dello sviluppo economico - DGCII

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: n. 752/82, art. 9

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive⁽¹⁾: 12,43 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005⁽²⁾

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005⁽¹⁾: 12,43
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005: 12,43
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005: 5,50
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

- a) autorizzazioni nel 2005: -
- b) impegni assunti nel 2005: 8,91
- c) pagamenti effettuati nel 2005: 1,04
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

esercizio 2006

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

LEGGE 6 OTTOBRE 1982 N. 752, ART. 12

Investimenti minerari

La misura prevede aiuti agli investimenti relativi alla coltivazione, alla preparazione ed alla valorizzazione delle sostanze minerali oggetto di coltivazione. L'ambito di applicazione è l'intero territorio nazionale ed i soggetti beneficiari sono i titolari di concessioni minerarie.

Le iniziative ammissibili sono quelle relative ad attività di coltivazione di sostanze minerali e ricerca associata.

L'incentivo che si sostanzia in un contributo in conto interessi sul 70% del finanziamento di Istituti di credito, viene concesso per le seguenti spese ammissibili: opere relative allo sviluppo della miniera, inclusa la ricerca, opere relative alla preparazione e alla valorizzazione delle sostanze minerali e direzione tecnica.

Nel periodo 2001 - 2005 per tale misura non sono state impegnate risorse.

Ministero dello sviluppo economico - DGCII

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: n. 752/82, art. 12

Modifiche intervenute nel 2005:

Autorizzazioni complessive⁽¹⁾: 0,00 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005⁽²⁾

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005⁽¹⁾: 0,00
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005: 0,00
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005: 11,68
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

- a) autorizzazioni nel 2005: -
- b) impegni assunti nel 2005: 0,00
- c) pagamenti effettuati nel 2005: 1,40
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

esercizio 2006

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2005.

LEGGE 6 OTTOBRE 1982 N. 752, ART. 17

Concessioni di agevolazioni per programmi di ricerca mineraria e sviluppo di miniere all'estero

La legge n. 752/1982 favorisce lo sviluppo delle attività minerarie di imprese italiane all'estero. L'ambito di applicazione è rappresentato dagli stati esteri mentre i soggetti beneficiari sono le società minerarie ed i titolari di concessioni minerarie in Italia.

Le iniziative ammissibili sono quelle relative ad attività di ricerca e di coltivazione di sostanze minerali.

L'incentivo, rappresentato da un finanziamento agevolato fino al 70% dell'investimento ammesso, viene concesso per le seguenti spese ammissibili: opere di ricerca, direzione tecnica, opere relative allo sviluppo delle miniere, alla preparazione e alla valorizzazione delle sostanze minerali ed acquisizione di miniere e/o di partecipazioni in società minerarie estere.

Dal 2001 al 2005 l'importo complessivamente impegnato per tale misura ammonta a **63,98 Meuro**. Nel 2005 non sono state impegnate risorse.

Ministero dello sviluppo economico - DGCII

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: n. 752/82, art. 17

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive⁽¹⁾: 63,98 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005⁽²⁾

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005⁽¹⁾: 63,98
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005: 63,98
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005: 50,27
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

- a) autorizzazioni nel 2005: -
- b) impegni assunti nel 2005: 0,00
- c) pagamenti effettuati nel 2005: 1,18
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

esercizio 2006

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2005.

LEGGE 27 FEBBRAIO 1985, N. 49 (LEGGE MARCORA) COME
MODIFICATA DALLA LEGGE 5 MARZO 2001, N. 57, ART. 12

**Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a
salvaguardia dei livelli di occupazione: contributi alle società finanziarie di
cui all'art. 6 della legge n. 49/1985 finalizzati alla partecipazione al capitale
sociale di cooperative di produzione del lavoro**

La legge n. 49/1985 mira all'incremento e alla salvaguardia dei livelli di occupazione nell'intero territorio nazionale attraverso la concessione di contributi alle società finanziarie diretti alla partecipazione al capitale sociale di cooperative di produzione e lavoro.

I beneficiari finali delle agevolazioni sono le piccole e medie imprese costituite nella forma di società cooperativa o di piccola società cooperativa, ivi incluse quelle costituite nella forma di cooperativa sociale, appartenenti al settore di produzione e lavoro, con priorità per quelle costituite da lavoratori provenienti da aziende in crisi (Legge 57/2001). Sono ammesse le iniziative che riguardano la creazione nuove imprese e la salvaguardia occupazionale e le spese in investimenti fissi e per esigenze di capitale circolante.

Dal 2001 al 2005 la misura ha avuto impegni per complessivi **151,73 Meuro** di cui **41,70 Meuro** relativi all'esercizio 2005.

Ministero dello sviluppo economico - DGCII

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: n. 57/01, art. 12

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive⁽¹⁾: 151,73 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005⁽²⁾

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005⁽¹⁾: 151,73
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005: 151,73
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005: 50,50
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

- a) autorizzazioni nel 2005: -
- b) impegni assunti nel 2005: 41,70
- c) pagamenti effettuati nel 2005: 14,50
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

esercizio 2006

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2005.

LEGGE n. 808/1985

Scopo della legge: Sviluppare ed accrescere la competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti: i dati non sono disponibili presso l'Ufficio poiché la legge risale a venti anni fa ed ha operato prima – nella fase iniziale – con stanziamenti diretti e successivamente con limiti di impegno.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: la struttura della legge è rimasta largamente immutata. Tuttavia la sua applicazione, da diversi anni, è limitata al finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo (come formalizzato con delibera CIPE del 2002 e ribadito con la recentissima delibera CIPE del 2006 in corso di pubblicazione). L'ultimo rifinanziamento della legge è avvenuto con la legge finanziaria 350/03 con un limite di impegno di 30 M€ per 15 anni.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2005): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie: vedere allegato

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: le difficoltà di bilancio hanno portato a dover concentrare gli interventi in settori dove la competitività dell'industria nazionale fosse tale da massimizzare i risultati, riducendo la presenza governativa in settori che, pur importanti nel mercato internazionale, hanno maggiori difficoltà di affermazione.

In tale contesto si è però inserito l'art. 4 comma 177 della legge 350/03 che ha inibito la possibilità di attualizzare gli interventi – tutti a valere su limiti di impegno – con conseguenze molto pesanti a carico delle imprese e specialmente delle PMI di cui sono note le difficoltà di accesso al credito; la possibilità di attualizzazione, riattivata a seguito della legge n.39/2005, è stata ultimamente di nuovo bloccata dalla recentissima Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri.